COMUNICATO STAMPA

# Spesa comunitaria, target raggiunti. Vendola: "Sud capace innovare e investire"

"La Puglia anche nel 2014 raggiunge e supera gli obiettivi comunitari. È questo un risultato importante che conferma la capacità della Regione di rispondere alle esigenze del territorio in un anno particolarmente difficile anche per quanto concerne i limiti sempre più stringenti del patto interno di stabilità che ha fortemente condizionato la capacità di spesa della Regione".

Così il Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola ha commentato il raggiungimento e il superamento dei target di spesa europea Fesr e Fse per il 31 Dicembre 2014.

La spesa certificata complessivamente è pari al 75% dei Programmi FESR e FSE, vale a dire in termini assoluti a 4 miliardi e 96 milioni di euro (di cui 3,160 miliardi di spesa FESR e 936 milioni di spesa FSE). Nel solo 2014 la spesa certificata è stata pari a circa 975 milioni di euro (di cui 675 m€ a valere sul FESR, con circa 200 milioni in più rispetto al target previsto, e 300 m€ a valere sul FSE).

"L'andamento dei Programmi comunitari nel 2014 – ha spiegato Vendola – ha consentito di sostenere ulteriormente gli investimenti in innovazione ed in apertura dei mercati delle imprese pugliesi, di favorire l'accesso al credito bancario, di qualificare ulteriormente le infrastrutture ambientali, sociali, sociosanitarie, di trasporto e di rigenerazione urbana e territoriale. Così come di rafforzare l'integrazione tra le politiche attive del lavoro e le politiche di istruzione e formazione, come quelle legate al contrasto della dispersione scolastica, alla formazione continua, alle politiche giovanili e dell'inclusione sociale, ai "piccoli sussidi" finalizzati a sostenere l'ingresso nel mercato del lavoro delle fasce più deboli della popolazione pugliese". "Questi risultati – ha continuato il Presidente della Regione Puglia – sono stati raggiunti grazie all'impegno assiduo di tutto il personale regionale: alle autorità di gestione, al personale di comparto, ai giovani precari che lavorano nell'Amministrazione va il più sentito ringraziamento anche a nome dell'intera comunità dei pugliesi. Un ulteriore ringraziamento va al partenariato istituzionale e socioeconomico, sempre più propositivo nel contribuire ad elevare l'efficacia complessiva dei Programmi".

Tuttavia, secondo Vendola "proprio in questi giorni di bilancio dei risultati conseguiti nell'anno che si sta chiudendo, occorre tuttavia segnalare alcuni nodi che rischiano di condizionare la chiusura della programmazione 2007-2013 e l'avvio della nuova fase 2014-2020. Il patto interno di stabilità si conferma anche per il nuovo anno il problema numero uno nella spesa per investimenti delle Regioni: i fronti ancora irrisolti della nettizzazione della quota nazionale da un lato, e del mancato stanziamento di risorse nazionali volte ad attenuare gli effetti del patto di stabilità degli investimenti comunitari dall'altro, costituiranno un freno proprio nell'ultimo miglio necessario a consentire il pieno utilizzo dei fondi messi a disposizione da Bruxelles".

"In questo scenario – ha evidenziato il Presidente Vendola – è sempre più improcrastinabile un intervento deciso del Governo nazionale per ridurre gli effetti perversi del patto interno di stabilità sugli investimenti delle Regioni e dei Comuni, al fine di consentire l'utilizzo delle risorse a disposizione come addizionali, e non sostitutive, per creare nuova occupazione, promuovere inclusione sociale e per elevare gli attuali livelli di competitività e di innovazione del Paese".

Un ulteriore aspetto riguarda le conseguenze su cittadini ed imprese dei tagli ai bilanci regionali promossi dall'ultima legge di stabilità e le ricadute più incisive che si determineranno nelle aree meridionali del Paese:

"occorre al riguardo – ha continuato Vendola – reinserire il Mezzogiorno d'Italia ai primi punti dell'agenda politica nazionale al fine di promuovere politiche integrate di coesione sociale e di rivitalizzazione economica ed occupazionale. Senza il Mezzogiorno non è possibile immaginare alcuna fuoriuscita dalla crisi per il Paese intero".

"Noi – ha concluso il Presidente della Regione Puglia - abbiamo dimostrato con il nostro lavoro che esiste un Sud capace, pieno di energie ed entusiasmi, in grado di innovare, di investire, di liberare capacità creative: è da qui che occorre ripartire".

---

Di seguito schede di dettaglio FESR e FSE

Avanzamento del PO FESR Puglia 2007/2013 a dicembre 2014
Rispetto al target di spesa da certificare alla Commissione europea pari a € 2.961.266.620 (in termini di quota pubblica cumulata) sono state certificate spese per circa 3.160 Meuro il 27% in più rispetto a quanto certificato a dicembre 2013 (675 Meuro in più in valore assoluto). Il target del 2014 risulta superato di circa 199 Meuro.
L'avanzamento finanziario del Programma Operativo nel suo complesso si attesta quindi su una percentuale di spesa superiore al 75% del totale della dotazione del Programma (di € 4.197.150.605).
Negli ultimi due mesi dell'anno si è registrato un avanzamento della spesa di oltre 274 M€ (in termini di totale pubblico cumulato).
Nel prospetto sottostante si riporta il quadro generale della spesa pubblica cumulata a dicembre 2014 per singolo Asse prioritario del Programma, con l'evidenza di quella prodotta e certificata nel corso della sola annualità 2014.

Asse Prioritario Spesa pubblica totale cumulata
a dicembre 2014 Spesa pubblica certificata
nel solo anno 2014
Asse I - "Promozione valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" € 222.710.501 € 49.068.954
Asse II - "Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali e energetiche per lo sviluppo" € 571.894.543 € 147.891.202
Asse III - "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" € 439.123.295 € 67.462.189
Asse IV - "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo" € 323.778.242 € 57.834.143
Asse V - "Reti e collegamenti per la mobilità" € 616.965.045 € 143.897.837
Asse VI - "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" € 790.058.219 € 173.995.908
Asse VII - "Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani" € 112.197.182 € 22.063.500
Asse VIII - "Governance capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci" € 82.783.622 € 12.654.764
TOTALE P.O. FESR € 3.159.510.650 € 674.868.497

I contributi più significativi derivano dagli interventi realizzati nei seguenti ambiti:
- competitività delle imprese
- accesso al credito delle piccole e medie imprese, con specifico riferimento agli aiuti agli investimenti produttivi
- ambiente
- infrastrutturazione della sanità territoriale e socio-sociosanitaria.

Con riferimento all'incremento di spesa, rispetto al dato della certificazione del 2013, gli Assi più performanti risultano il VI, il II, il III e il V; in termini di attuazione percentuale rispetto alla dotazione di Asse da PO,

invece, la maggior parte degli Assi risulta aver "utilizzato" la dotazione finanziaria di ben oltre il 70%. Un livello superiore (ovvero al di sopra dell'80%) a questa percentuale è registrato però dagli Assi III e IV.

P.O. FSE Puglia 2007/2013: avanzamento della spesa a dicembre 2014

Il 30 dicembre 2014 sono state certificate alla Commissione Europea per il Programma Operativo FSE Puglia 2007/2013 spese pubbliche cumulate per € 936.277.144,48 (di cui € 497.756.414,61 di quota comunitaria).
Il target di spesa in quota FSE da raggiungere a dicembre, pari ad € 497.192.440,50, è stato quindi raggiunto e superato di 563.974,11 euro.
L'avanzamento finanziario in termini di valore cumulato del Programma Operativo si attesta oggi su una percentuale di spesa pari a quasi il 74% circa del totale della dotazione complessiva (di € 1.279.200.000,00), a fronte del 70% registrato a ottobre 2014 e del 62% di maggio 2014.
La spesa aggiuntiva certificata rispetto a ottobre 2014 è di circa 45 milioni di euro, mentre rispetto a dicembre 2013, l'incremento della spesa è di 236 milioni di euro circa (+26%).
Di seguito si riporta l'articolazione della spesa certificata al 30 dicembre 2014 per singolo Asse prioritario del Programma.

Asse Spesa pubblica cumulata certificata a dicembre 2014
Asse I - Adattabilità 32.097.422,13
Asse II - Occupabilità 347.887.387,39
Asse III - Inclusione sociale 56.711.563,44
Asse IV - Capitale umano 449.308.015,69
Asse V - Transnazionalità e interregionalità 8.783.814,08
Asse VI - Assistenza tecnica 30.601.762,94
Asse VII - Capacità istituzionale 10.887.178,81
TOTALE 936.277.144,48

*Bari, 30 dicembre 2014*

*Ufficio stampa Regione Puglia*